

**Autostrade: Toninelli alza la voce, «Agire su A24 e A25 per evitare rischio Morandi»**

ROMA - "Il crollo di Genova è un evento che mai sarebbe dovuto succedere e che non dovrà ripetersi. Con la morte nel cuore ci siamo subito rimboccati le maniche. Abbiamo stanziato dei fondi per le prime necessità e ci accingiamo a varare un decreto che assicuri al capoluogo ligure quella rinascita che si merita. Inoltre abbiamo avviato una mappatura delle criticità esistenti nelle infrastrutture di tutta Italia e stiamo creando una task force di tecnici che sia in grado di valutare i rischi e intervenire dove necessario, penso ad esempio allo stato in cui si trovano la A24 e la A25, su cui interverremo. Abbiamo anche finanziato con 35 milioni di euro interventi su 9 ponti pericolanti sul Po, e puntiamo a stanziare altri soldi per metterne in sicurezza altri 32".

Lo scrive sul blog delle Stelle il ministro delle infrastrutture Danilo Toninelli in un lungo post dedicato ai primi 100 giorni della sua attività.

Lo stato di salute di ponti e viadotti delle autostrade che collegano Abruzzo e Lazio, gestite da Strada dei parchi spa che fa capo all'imprenditore Carlo Toto, è ormai da mesi al centro dell'attenzione, anche alla luce dei costanti rincari delle tariffe contestati dai sindaci, che tra l'altro torneranno a manifestare il 19 settembre a Roma, davanti la sede del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Sugli interventi di manutenzione e messa in sicurezza, necessari anche e soprattutto alla luce degli eventi sismici che hanno colpito prima L'Aquila e poi il centro Italia, e più volte rinviati, c'è intanto un braccio di ferro tra concessionaria e Stato su chi debba finanziarli.

Mentre ci sono circa 200 milioni di euro stanziati dall'Unione europea per interventi su ponti e viadotti ancora da sbloccare.